

Giornata internazionale della donna: gli aspetti di genere della povertà energetica

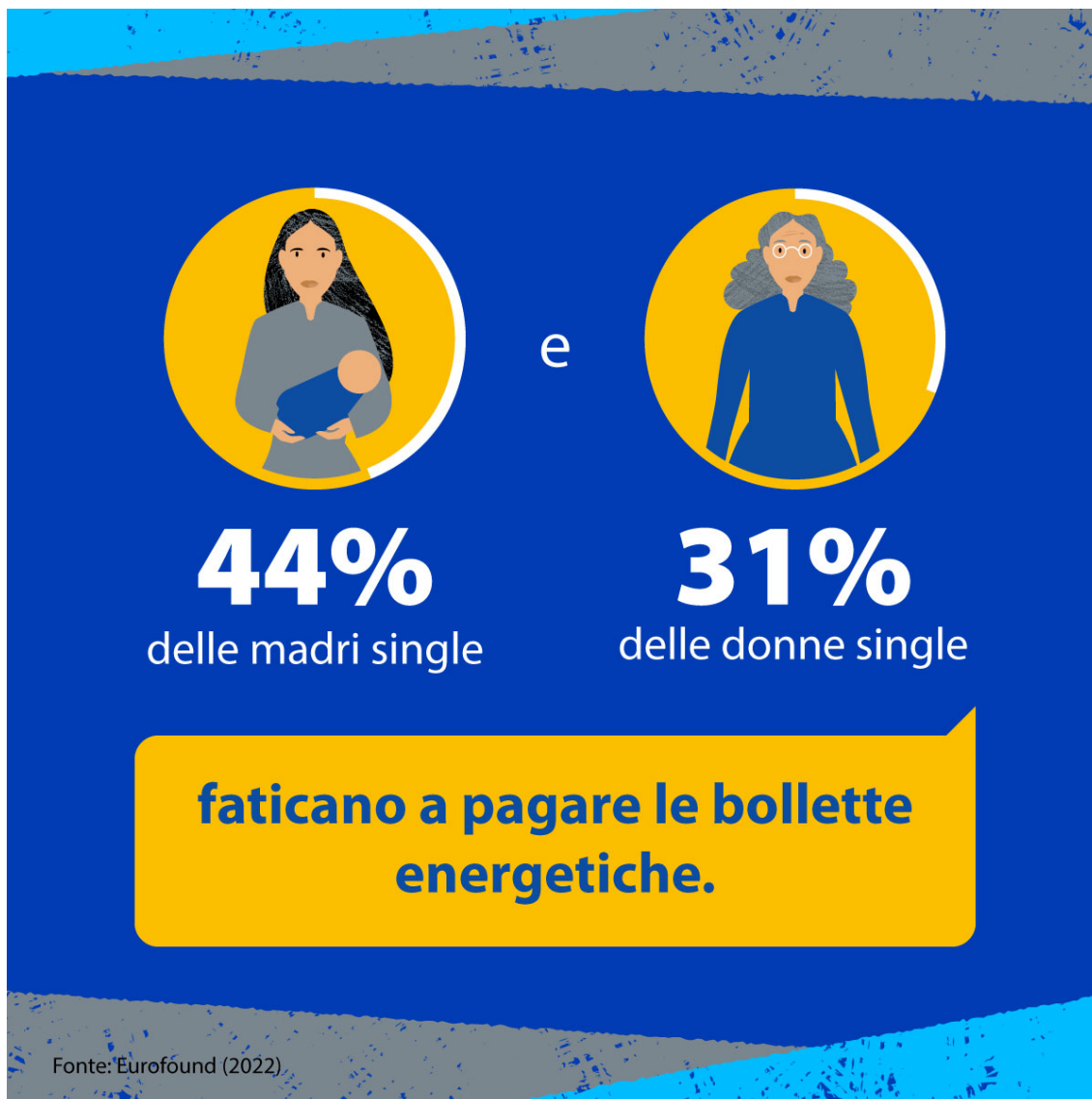
Tra i single le donne single fanno più fatica degli uomini a pagare le bollette energetiche. Scoprite di più sull'impatto della recente crisi del costo della vita.



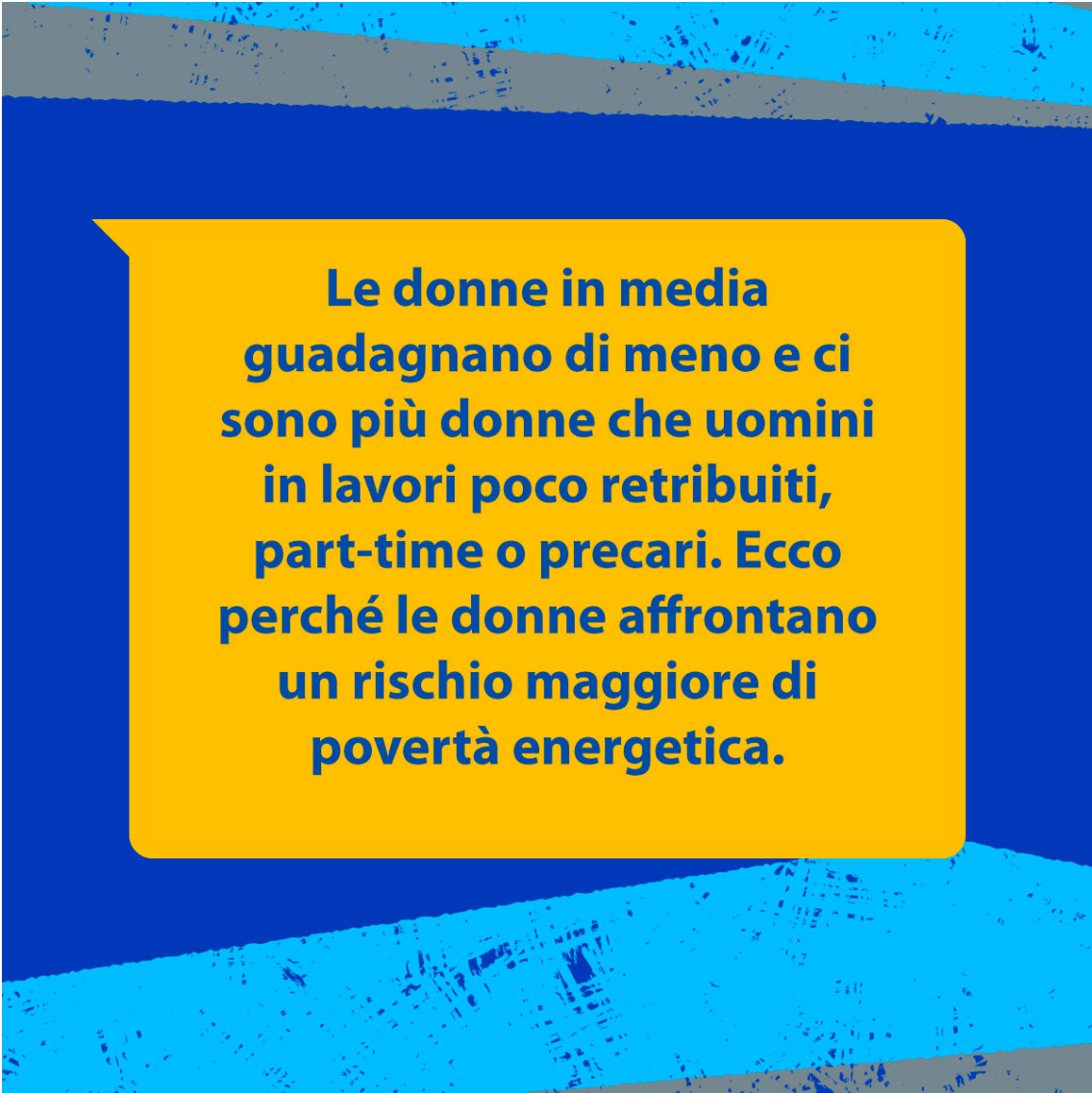
Giornata internazionale della donna: gli aspetti di genere della povertà energetica

In molte parti d'Europa la povertà energetica costituisce un problema importante, le famiglie faticano a tenere il passo con i costi energetici in aumento. I [dati Eurofound](#) del 2022 indicano che, rispetto agli uomini, le madri e le donne single hanno maggiori probabilità di incontrare difficoltà nel pagare le bollette energetiche. Questo spesso è dovuto a redditi medi più bassi e a una prevalenza di lavoro poco retribuito, part-time o precario. Nel 2020 il [divario retributivo di genere nell'UE](#) era ancora al 13% e nell'ultimo decennio è cambiato solo in minima parte. Ciò significa che le donne guadagnano in media il 13% in meno all'ora rispetto agli uomini.

La crisi del costo della vita sta avendo un impatto negativo sull'inclusione economica e sociale, sulla salute e sui diritti fondamentali delle donne. Inoltre, per le donne senza reddito o con un reddito basso, [sfuggire agli abusi e alla violenza domestica](#) da parte dei partner a cui sono legate finanziariamente, è ancora più difficile.



Le percentuali di madri e donne single che hanno difficoltà a pagare le bollette



Le donne in media guadagnano di meno e ci sono più donne che uomini in lavori poco retribuiti, part-time o precari. Ecco perché le donne affrontano un rischio maggiore di povertà energetica.

Le donne hanno posti di lavoro meno stabili e redditi inferiori rispetto agli uomini, affrontando maggiori rischi di povertà energetica.



L'immagine spiega quali ambiti della vita delle donne possono risentire dell'alto costo della vita.



Il Parlamento sta lavorando alla creazione di un Fondo sociale per il clima per garantire che tutti gli europei, in particolare quelli in situazioni vulnerabili, abbiano accesso a energia a prezzi accessibili.

Il Parlamento europeo mira a istituire un Fondo sociale per il clima per sostenere gli europei più vulnerabili.

Il Parlamento è al lavoro per creare un [Fondo sociale per il clima](#) per garantire energia a prezzi accessibili a tutti gli europei, in particolare quelli in situazioni vulnerabili. Il fondo dovrebbe finanziare misure concrete per affrontare la povertà energetica e della mobilità, sia a breve che a lungo termine.

Il 1° marzo, la commissione per i diritti delle donne e l'uguaglianza di genere [incontrerà i membri dei parlamenti nazionali dei paesi dell'UE](#), in vista della Giornata internazionale della donna che si svolgerà l'8 marzo e discuterà degli aspetti di genere legati della povertà energetica. Robert Biedroń presiederà la sessione con ospiti del calibro di Katharina Habersbrunner, di *Women*

Engage for a Common Future e Juliana Whalgren, direttrice della Rete europea contro la povertà. L'evento costituisce un'occasione per scambiare informazioni, esperienze e buone pratiche nell'affrontare la crisi energetica e i suoi effetti sociali ed economici sulle donne.

[Seguite l'evento in diretta online.](#)

Parità di genere

[La lotta del Parlamento per la parità di genere nell'UE](#)